



Il Ministro dell'università e della ricerca

- VISTO** il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della l. 15 marzo 1997, n. 59*”, come da ultimo modificato dal d.l. 9 gennaio 2020, n. 1 (conv. con modif. dalla l. 5 marzo 2020, n. 12), e in particolare gli artt. 2, co. 1, n. 12), 51-*bis*, 51-*ter* e 51-*quater*, concernenti l’istituzione del Ministero dell’università e della ricerca, “*al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica e tecnologica e di alta formazione artistica musicale e coreutica*”, nonché la determinazione delle aree funzionali e l’ordinamento del Ministero;
- VISTO** il d.P.R. 21 ottobre 2022, con cui la Senatrice Anna Maria Bernini è stata nominata Ministro dell’università e della ricerca
- VISTO** il d.lgs. 5 giugno 1998, n. 204, e successive modificazioni recante “*Disposizioni per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica, a norma dell’articolo 11, comma 1, lettera d), della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTA** la l. 27 settembre 2007, n. 165, e successive modificazioni, recante delega al Governo in materia di riordino degli enti di ricerca;
- VISTO** il d.lgs. 31 dicembre 2009, n. 213, recante “*Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell’articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165*”, e successive modificazioni, e, in particolare, l’articolo 8, comma 2, che stabilisce che i componenti del consiglio di amministrazione, compreso il Presidente, sono nominati con decreto del Ministro, durano in carica quattro anni, e possono essere confermati una sola volta;
- VISTO** il d.lgs. 25 novembre 2016, n. 218, recante “*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca, ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124*”,
- VISTO**, in particolare, l’art. 2, comma 1, lett. n), del citato D.lgs. n. 218 del 2016, che impone agli enti pubblici di ricerca di garantire la rappresentanza elettiva dei ricercatori e tecnologi negli organi scientifici e di governo;
- VISTO** il vigente Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR);
- CONSIDERATO** che l’articolo 7, comma 1, del predetto Statuto, prevede che: “*il consiglio amministrazione è composto da cinque componenti, nominati con decreto del Ministro ai sensi dell’articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, scelti tra personalità di alta qualificazione tecnico-scientifica nel campo della ricerca, di comprovata esperienza gestionale di enti ed istituzioni pubbliche o private, di cui tre, tra i quali il presidente, designati dal Ministro con le seguenti modalità: il presidente con le procedure indicate dall’articolo 11 del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213; uno designato dal Ministro sulla base*



Il Ministro dell'università e della ricerca

di una terna proposta dalla Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI); uno designato dal Ministro sulla base di una terna proposta dall'Unione italiana delle camere di commercio e dalla Confindustria. Gli altri componenti sono individuati: uno su designazione del presidente della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome e uno eletto dal personale del CNR tra ricercatori e tecnologi del CNR di ruolo attraverso procedure di consultazione anche telematica definite nel regolamento di organizzazione e funzionamento. I componenti del consiglio di amministrazione durano in carica quattro anni e possono essere confermati una sola volta>>;

VISTO il decreto ministeriale 14 novembre 2019, n. 1055, con il quale è stato nominato, per la durata di un quadriennio, quale componente del Consiglio di amministrazione eletto dal personale del CNR tra ricercatori e tecnologi del CNR di ruolo, il dott. Nicola Fantini;

VISTA la nota prot. n. 21523 del 7.11.2023, con la quale il Consiglio Nazionale delle Ricerche ha comunicato che, all'esito della procedura di elezione del componente del Consiglio di amministrazione in rappresentanza del personale del CNR, è risultato eletto il dott. Nicola Fantini;

RITENUTO necessario procedere alla nomina del componente del Consiglio di amministrazione del CNR eletto dal personale del CNR tra ricercatori e tecnologi del CNR di ruolo;

D E C R E T A

Articolo 1

A decorrere dalla data del 14.11.2023 e per la durata di un quadriennio, il dott. Nicola Fantini è nominato componente del Consiglio di amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), in qualità di eletto dal personale del CNR tra ricercatori e tecnologi del CNR di ruolo.

Articolo 2

Il presente decreto sarà comunicato al Parlamento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 11, comma 5, del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213.

IL MINISTRO

Sen. Anna Maria Bernini